

Scuola, arriva il concorso per 100 mila precari

Valeria Fedeli spinge sull'acceleratore del primo concorso per aspiranti docenti del nuovo sistema di reclutamento della Buona scuola. Circa 100 mila i precari già abilitati che potrebbero fare domanda. Le date per le istanze sono state già fissate e comunicate ieri, anche se il decreto, firmato a dicembre, sta ultimando ancora i controlli presso la Corte dei conti prima della pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*. La ministra dell'istruzione ha pianificato la procedura e avviato la macchina organizzativa: le domande si potranno presentare dalle 9:00 del 20 febbraio prossimo fino alle 23:59 del 22 marzo. La selezione sarà



Valeria Fedeli

aperta a chi ha una abilitazione o è specializzato sul sostegno, inclusi i docenti già di ruolo interessati a lavorare in un altro grado di scuola. Un'opzione che potrebbe interessare chi vuole avere una chance in più anche di trasferimento territoriale. Le graduatorie di merito saranno regionali e formate sulla base di una prova orale (massimo 40 punti) e del punteggio derivante dai titoli e dal servizio pregresso (massimo 60 punti). Chi supera la selezione, sarà avviato a un anno di formazione iniziale e tirocinio, durante il quale docente sarà sottoposto a visite in classe per verificarne l'attitudine alla professione. L'anno si concluderà con una valutazione che, se positiva, porterà all'immissione in ruolo definitiva. Il concorso sarà la prima delle tre selezioni che il ministero sta avviando in base a quanto previsto da uno dei decreti attuativi della legge 107, la riforma della Buona scuola, per risolvere nella fase transitoria il problema del precariato. Il primo bando, quello che sta per essere pubblicato, è aperto a chi è già abilitato all'insegnamento. Un secondo bando riguarderà chi insegna da tre anni come precario nelle scuole ma è privo di abilitazione. Poi partiranno i nuovi concorsi ordinari per laureati cui vincitori saranno immessi in percorsi triennali di formazione con periodi di studio e di tirocinio, nell'ultimo anno una supplenza piena su cattedra. Chi supera la prova finale diventerà di ruolo.

Alessandra Ricciardi

